



COMUNE DI SAN PIERO PATTI
Provincia di Messina

Registro

N. 81

Prot.Gen.le n° 6589 del 06.06016

01.06.2016

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: Approvazione schema di "Convenzione percorsi in alternanza scuola-lavoro" con l'Istituto d'Istruzione Superiore Borghese-Faranda di Patti..

COPIA

L'anno duemilaquindici il giorno uno del mese di giugno
Con inizio alle ore 13,30, nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza la Sig.ra TROVATO Ornella

Nella qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti

Ed assenti i seguenti sigg.

| | Presenti | Assenti |
|--|----------|----------|
| Trovato Ornella Sindaco | X | |
| Taranto Salvatore Vice Sindaco Ass. Anziano | X | |
| Giambrone Massimiliano Assessore | X | |
| Todaro Antonino Assessore | - | X |

Fra gli assenti giustificati (art. 173 dell'Ord. EE.LL.) i sigg:

Con la partecipazione del Segretario Comunale Dott. ssa LIMINA Provvidenza
Il Presidente constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione
Ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato e di cui all'infra riportata proposta.

AMMINISTRATIVA
SOCIO CULTURALE

AREA _____

Nr. Ord. Della proposta 89

Li 01 GN'16

OGGETTO: Approvazione schema di "Convenzione percorsi in alternanza scuola-lavoro"
con l'Istituto d'Istruzione Superiore Borghese-Faranda di Patti..

VISTA la nota prot. 5916/'16 con la quale l'Istituto *Borghese-Faranda* di Patti chiede la collaborazione di questo Ente per *stage-tirocini* formativi degli studenti frequentanti il suddetto Istituto d'Istruzione, mediante la sottoscrizione di una convenzione il cui schema è stato allegato alla nota su indicata;

CHE la sottoscrizione della convenzione mira ad agevolare le scelte professionali degli studenti mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro, con la realizzazione di momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito di processi formativi;

CONSIDERATO che la suddetta proposta di collaborazione è meritevole di accoglimento al fine di contribuire alla formazione ed alle scelte lavorative future degli studenti interessati;

RITENUTO di dover procedere in merito;

VISTO il D.Lvo 18/08/2000 n. 267 recante: "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

VISTO il vigente Statuto Comunale;

PROPONE

Per quanto riportato in premessa, che qui si intende integralmente trascritto,

- 1) Di accogliere la proposta di collaborazione con la quale l'Istituto *Borghese-Faranda* di Patti chiede la sottoscrizione di una convenzione con questo Ente, finalizzata a *stage-tirocini* formativi per gli studenti frequentanti il suddetto Istituto d'Istruzione.
- 2) Di approvare lo schema di convenzione che fa parte integrante della presente proposta deliberativa.
- 3) Di demandare a ciascun Responsabile di Area la sottoscrizione dell'atto convenzionante, d'intesa con il Dirigente Scolastico del predetto istituto *Borghese-Faranda* di Patti.
- 4) Di dare atto che la presente proposta di deliberazione non comporta impegno di spesa per questo Ente.
- 5) Di procedere alla pubblicazione del presente atto nelle forme di Legge.
- 6) Di trasmettere il presente atto deliberativo ai Responsabili dell'Area Tecnica e dell'Area Finanziaria per gli adempimenti di rispettiva competenza.
- 7) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 - comma 4° - del D.Lgs n. 267/2000.

Il Resp. dell'Istruttoria
Mario Florio

Il Resp. Area Amministrativa S. C
D.ssa Limina Provvidenza

IL SINDACO
Avv. Ornella Trovato

In ordine all'acclusa proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della Legge 08-06-1990 , n. 142 , recepito dell'art. 1° , lettera i) della L.R. 11-12-1991 , n. 48 e successive modifiche vengono espressi i relativi pareri come espresso:
IL RESPONSABILE del servizio interessato – per quanto concerne la regolarità tecnica – esprime parere : favorevole

Data 1.6.16.....

Il Responsabile

In ordine all'acclusa proposta di deliberazione e in ordine ai vincoli contenuti nell'art. 9 del D.L. 78/2009, convertito nella legge 3 agosto 2009 n. 102, nonché dalla circolare del Ministero dell'Economia e Finanza 6 aprile 2011, n.11, il RESPONSABILE del servizio interessato **DICHIARA** che in relazione all'impegno di spesa di € _____ è stato preventivamente accertato che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile sia con stanziamenti di bilancio , sia con le regole di finanza pubblica e, conseguentemente, con il rispetto di quanto previsto dal patto di stabilità interno, nonché con gli indirizzi pòsti da questa amministrazione

Data.....

Il Responsabile

IL RESPONSABILE di ragioneria – per quanto concerne la regolarità contabile – esprime parere: favorevole

Data.....

Il Responsabile

Inoltre, il responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 55 della Legge 08-06-1990 , n. 142 recepito dell'art.1, comma 1° , lettera i) della L.R. 11-12-1991 , n. 48 e successive modificazioni , nonché l'art. 153 , comma 5 D.Lgs 267/2000

ATTESTA

Che la complessiva spesa di: E, trova copertura finanziaria al TITOLO
FUNZIONE.....SERVIZIO.....INTERVENTO.....
CAPITOLO P.E.G.....del bilancio 201_

Data.....

Il Ragioniere

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione ;
CONSIDERATO che

VISTA la Legge 08-06-1990 , n. 142 così come recepita con Legge Regionale 11-12-1991, n. 48 e successive modificazioni ;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTA la Circolare n. 02 dell'11-04-1992 dell'Assessorato Regionale degli Enti Locali ;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 53 della Legge 08-06-1990, n. 142 recepito dall'art. 1, comma 1° , lettera i) della L.R. 11-12-1991, n. 48 e successive modificazioni ;



VISTO l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia ;

con voti unanimi , resi nelle forme di legge.

DELIBERA

di approvare l'acclusa proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo

di dichiarare la presente immediatamente esecutiva

| | | |
|---|---|---|
|  <p>alternanza Scuola/Lavoro</p> | <p>IST. D'ISTRUZ. SUPERIORE IITCG PATTI BORGHESE</p> <p>Con sedi associate □ METD023017 IITCG Borghese – MERA023011 I.P. Agr. E Ambiente G. Faranda – MERI02301L I.P. Ind. Artigianato G. Faranda. Via Mons. Ficarra, 10 - 98066 Patti (ME) □ Centralino/fax 0941 21007 □ e-mail: meis023001@istruzione.it pec: meis023001@pec.istruzione.it</p> | <p>ALTERNANZA SCUOLA- LAVORO</p>  |
|---|---|---|

Prot. 6316/A13

Patti, il 06/05/2016

SPETT.LE

Sindaco Comune di San Piero Patti

Oggetto: richiesta di collaborazione per stage-tirocini formativi.

Al fine di realizzare momenti di alternanza scuola-lavoro, nell'ambito dei progetti di orientamento, questo Istituto, in conformità all' art. 1 comma 33 della legge n. 107/2015, organizza attività di stage/tirocinio coinvolgendo Aziende ed Enti del territorio.

Saremmo interessati a verificare la possibilità di far svolgere un'esperienza di stage/tirocinio ad alcuni dei nostri studenti presso il Vostro spett.le Ente Comunale.

Il progetto prevede:

- la definizione di programmi di lavoro/apprendimento;
- la nomina di tutor;
- la verifica in itinere e la valutazione finale dell'esperienza da parte del tutor dell'Ente con il tutor/scolastico.

In merito alle condizioni di realizzazione dello stage/tirocinio si precisa quanto segue:

1. il rapporto tirocinante-azienda o Ente non si configura come rapporto di lavoro ma come proseguimento della attività formativa e non configura alcuna possibilità di pretesa di retribuzione né di assunzione presso l'azienda/ente;
2. il compito di assistenza ai tirocinanti durante lo stage è affidato a personale dipendente dell'azienda e in particolare al tutor aziendale;
3. un docente sarà incaricato di verificare l'andamento dell'esperienza anche mediante visite nell'azienda/ente (previo accordo con il tutor);
4. i tirocinanti saranno coperti da assicurazione a carico della scuola, per ogni eventuale infortunio in azienda/ente o durante il tragitto abitazione luogo di formazione nonché presso idonea Compagnia assicuratrice per la responsabilità civile verso terzi;
5. la Scuola provvederà ad inviare alla Regione comunicazione dell'avvio dell'esperienza con i nominativi dei tirocinanti e delle aziende/enti.



Si prega, pertanto, in caso di accettazione, di rinviare, debitamente compilata l'allegata convenzione e successivamente si provvederà alla comunicazione dei nominativi degli alunni che parteciperanno al tirocinio con l'indicazione, previo accordo, del periodo in cui esso verrà effettuato.

Si ringrazia per l'attenzione e si fa presente che, per ogni chiarimento potranno essere contattate le Proff. Bonfante Rosaria tel.3397276777 ed Aragona Maria tel 347 5201927.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Dott.ssa Francesca Buta)



| | | |
|---|--|---|
|  <p>alternanza Scuola/Lavoro</p> | <p>IST. D'ISTRUZ. SUPERIORE BORGHESE- FARANDA</p> <p>Con sedi associate METD023017 ITCG Borghese – MERA023011 I.P. Agr. E Ambiente G. Faranda – MERI02301L I.P. Ind. Artigianato G. Faranda. Via Mons. Ficarra, 10 - 98066 Patti (ME) Centralino/fax 0941 21007 e-mail: meis023001@istruzione.it pec:</p> | <p>ALTERNANZA SCUOLA- LAVORO</p>  |
|---|--|---|

Prot.

Oggetto: CONVENZIONE PERCORSI IN ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Convenzione

TRA

I.I.S. Patti Borghese con sede in Patti Via Monsignor Ficarra 10 - 98066 Patti, codice fiscale 94014110830, d'ora in poi denominato "soggetto promotore", nella persona del Dirigente Scolastico FRANCESCA BUTA nata a Palermo (PA) il 25/03/1961 C.F. BTUFNC61C65G273X

E

«Nome_società»

«Nome» «Cognome»

con sede legale in «Città» «Stato»

«Riga_1_indirizzo»

codice fiscale «Paese» d'ora in poi denominato "*soggetto ospitante*", rappresentato dal Signor «Nome» «Cognome» «Riga_2_indirizzo», codice fiscale «Telefono_abitazione»

Premesso che

- al fine di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi i soggetti richiamati all'art.18, comma 1, lettera a) della legge 24 giugno 1997 n.196 possono promuovere tirocini di formazione ed orientamento in impresa a beneficio di coloro che abbiano già assolto l'obbligo scolastico ai sensi della legge 20 gennaio 1999 n. 9.
- ai sensi del Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n.196, sono promossi tirocini formativi e di orientamento al fine di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro;
- ai sensi dell'art. 1 DLgs 77/05, l'alternanza costituisce una modalità di realizzazione dei corsi del secondo ciclo, sia nel sistema dei licei, sia nel sistema dell'istruzione e della formazione professionale, per assicurare ai giovani, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- l'alternanza scuola-lavoro è soggetta all'applicazione del D. Lgs. 9 aprile 2008, n 81 e successive modifiche.

VISTI

il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n.275, recante "Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche";

il D.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53";

- il D.lgs. 14 gennaio 2008, n. 22, "Definizione dei percorsi di orientamento finalizzati alle professioni e al lavoro, a norma dell'articolo 2, comma 1, della legge 11 gennaio 2007, n. 1";
- Il D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, recante "Attuazione dell'art.1 della legge 3 agosto 2007, n. 12, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e successive modifiche e integrazioni;
- l'art.4, comma 55 della legge 28 giugno 2012, n. 92, con riferimento alla promozione e al sostegno di reti territoriali che comprendono l'insieme dei servizi di istruzione, formazione, lavoro;
- il Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n.13 "Definizioni generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art. 4 commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n.92";
- la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante: «Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti»;
- i DD.PP.RR. del 15 marzo 2010, n. 87, 88, 89, riguardanti i Regolamenti di riordino degli istituti professionali, tecnici e liceali a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- il D.M. n. 46 del 30 gennaio 2015 con il quale sono assegnate per l'anno 2015 le risorse finanziarie iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa dell'Amministrazione;
- la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18 giugno 2009 sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET);
- il Decreto Ministeriale n.435 del 16 giugno 2015 che determina "Criteri e parametri per l'assegnazione diretta alle istituzioni scolastiche nonché per la determinazione delle misure nazionali relative la missione istruzione Scolastica, a valere sul Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche";

TENUTO CONTO

che l'articolo 1, comma 601, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dal Decreto Legge del 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla Legge del 7 agosto 2012, n. 135, prevede che con il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca debbono essere stabiliti i criteri e i parametri per l'assegnazione diretta alle scuole nonché per la determinazione delle misure nazionali relative al sistema pubblico di istruzione e formazione, a valere sui Fondi per il funzionamento delle istituzioni scolastiche;

CONSIDERATO

che l'articolo 1, comma 33 della legge 13 luglio 2015, n. 107, recante: «Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti» dispone che i percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77 sono attuati a partire dalle classi terze attivate nell'anno scolastico successivo a quello in corso alla data di entrata in vigore della medesima legge;

Si conviene quanto segue:

Art. 1.

Costituiscono oggetto della presente convenzione le condizioni e le norme di regolamentazione del tirocinio che sarà svolto da studenti dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Borghese – Faranda" di Patti nell'ambito del progetto di "Formazione in alternanza scuola-lavoro" (l'articolo 1, comma 33 della legge 13 luglio 2015, n. 107).

Ai sensi dell'art. 18 della legge 24 giugno 1997, n.196 il/la «Nome_società», qui di seguito indicato anche come il "soggetto ospitante", si impegna ad accogliere presso le sue strutture n° «Telefono_ufficio» soggetti in alternanza scuola-lavoro su proposta di IIS "Borghese – Faranda" di Patti, di seguito indicata/o anche come il "soggetto promotore" dall'.../.../2015 al .../.../201... ai sensi dell'art. l'articolo 1, comma 33 della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Art. 2.

1. L'accoglimento dello/degli studente/i per i periodi di apprendimento in situazione lavorativa non costituisce rapporto di lavoro;
2. Ai fini e agli effetti delle disposizioni di cui al D. Lgs. 81/2008, al lavoratore è equiparato lo studente in alternanza scuola lavoro ex art. 2 comma 1 lettera a) decreto citato.
3. L'attività di formazione ed orientamento del percorso in alternanza scuola – lavoro è congiuntamente progettata e verificata da un tutore designato dal soggetto promotore denominato "tutor interno" e da un tutore aziendale, indicato dal soggetto ospitante, denominato "tutor esterno";
4. Per ciascun allievo beneficiario del percorso in alternanza inserito nell'impresa ospitante in base alla presente Convenzione viene predisposta un Piano Formativo Personalizzato, coerente con il Piano Formativo del percorso, che fa parte integrante della presente Convenzione;
5. La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della certificazione delle acquisizioni è del Soggetto promotore;
6. L'accoglimento dello/degli studente/i minorenni per i periodi di apprendimento in situazione lavorativa non fa acquisire agli stessi la qualifica di "lavoratore minore" di cui alla L. 977/67 e successive modifiche.

Art. 3.

1. Il tutor interno svolge funzioni di:

- a) informazione, accoglienza e consulenza presso l'Istituzione formativa nei confronti degli allievi e dei genitori; tale informazione dovrà riguardare altresì la disciplina della sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- b) organizzazione e coordinamento delle attività dell'allievo;
- c) redazione del report finale;
- d) certificazione delle competenze già acquisite dallo studente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- e) verifica del rispetto da parte del soggetto ospitante di quanto indicato nella presente convenzione e nel progetto formativo, con riguardo altresì alle misure di prevenzione e protezione;
- f) collaborazione col tutor esterno all'individuazione del piano formativo.

2. Il tutor esterno svolge funzioni di:

- a) informazione/formazione sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- b) accoglienza, accompagnamento e formazione nella struttura ospitante;
- c) predisposizione della dichiarazione delle competenze acquisite in contesto lavorativo;
- d) collaborazione col tutor interno all'individuazione del piano formativo;
- e) garantire il rispetto dello specifico piano formativo, anche per quanto concerne la sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

3. I tutor interno ed esterno condividono i seguenti compiti:

- a) Predisposizione del Piano formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il tutor interno dovrà collaborare col tutor esterno al fine dell'individuazione delle mansioni/attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;
- b) controllo della frequenza e dell'attuazione del Piano formativo personalizzato;
- c) raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;
- d) elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe;
- e) garantire il rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art. 20 D.Lgs. 81/2008. In particolare la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal piano formativo saranno segnalati dal tutor esterno al tutor interno affinché quest'ultimo possa porre in essere le azioni necessarie.

Art. 4

1. Durante lo svolgimento del percorso in alternanza scuola – lavoro il beneficiario/i beneficiari del percorso è tenuto/sono tenuti a:

- a) svolgere le attività previste dal Piano Formativo personalizzato;
- b) rispettare le norme in materia di igiene e sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni, previsti a tal scopo;
- c) mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo;

d) seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze.

e) rispettare gli obblighi di cui al D.Lgs. 81/2008, art. 20.

Art. 5

1. Il soggetto promotore assicura il beneficiario/i beneficiari del percorso in alternanza scuola – lavoro contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL nella gestione per conto di cui all'articolo 190 comma 2, del testo unico approvato con D.P.R. 30 giugno 1965 n. 1124, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. In caso di incidente durante lo svolgimento del percorso il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta dal soggetto promotore) ed al soggetto promotore.

2. Ai fini dell'applicazione dell'articolo 18 del D. Lgs. 81/2008 il soggetto promotore si fa carico dei seguenti obblighi:

Nell'affidare gli studenti all'azienda ospitante, tener conto delle capacità e delle condizioni degli stessi, in rapporto alla loro salute e sicurezza;

informare/formare lo studente in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, con particolare riguardo agli obblighi dello studente ex art. 20 D. Lgs. 81/2008;

designare un tutor interno che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).

Art. 6

1. Il soggetto ospitante si impegna a:

a) Garantire al beneficiario/ai beneficiari del percorso, per il tramite di un tutor aziendale, l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività di alternanza, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite in contesto non formale;

b) rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro;

c) consentire al tutor del soggetto promotore di contattare il beneficiario/i beneficiari del percorso e il tutor aziendale per verificare l'andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l'intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;

d) informare il soggetto promotore di qualsiasi incidente accada al beneficiario/ai beneficiari;

e) individuare il tutor esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).

Il compenso forfettario onnicomprensivo, che sarà erogato dopo l'accredito dei fondi da parte dell'autorità competente è di Patti

Art. 7

1. La presente convenzione decorre dalla data sotto indicata e dura fino all'espletamento dell'esperienza definita da ciascun Piano Formativo Personalizzato presso il soggetto ospitante.

2. E' in ogni caso riconosciuta facoltà al soggetto ospitante e al soggetto promotore di risolvere la presente convenzione in caso di violazione degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro o del piano formativo personalizzato.

Patti

(firma per il soggetto promotore)
IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(prof. Francesca Buta)

(firma per il soggetto ospitante)
«Nome_società»
«Nome» «Cognome»

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive per conferma
Il Sindaco

L' Assessore Anziano

Il Segretario Comunale

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio

Il **03.06.16**

E fino al **18.06.16**

L'Addetto

CERIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica , su conforme attestazione dell'Addetto , che la presente deliberazione :
E' stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno **03.06.16**

Ed ivi è rimasta affissa per 15 gg. consecutivi

Dal **03.06.16** al **18.06.16**

Li _____

Il Segretario Comunale

LIMINA Provvidenza

Il sottoscritto Segretario Comunale , visti gli atti d'ufficio ,

ATTESTA

Che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio Comunale il **03.06.16**

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO **01.06.16**

Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione art. 12 comma 1 L.R. 44/91 ;

Perché dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi art.12 comma 2 L.R. 44/91.

Dalla Residenza Municipale , Li **01.06.16**

Il Segretario Comunale
LIMINA Provvidenza